



astat info

Nr. 46
06.12.11

presse | stampa

Steuerföderalismus in Südtirol

Die Übertragung von Funktionen der Zentralverwaltungen auf die Gebietskörperschaften, die auch „Steuerföderalismus“ genannt wird, zielt darauf ab, die Eigenständigkeit der Lokalfinanzen zu gewährleisten. Dies soll über die Schaffung einer direkten Beziehung zwischen den in der Region eingehobenen Steuern und den im selben Gebiet getätigten Ausgaben erreicht werden.

Der Umsetzungsgrad der Dezentralisierung wird als prozentuelles Verhältnis zwischen eigenen und zugewiesenen Abgaben und der Summe aus eigenen und zugewiesenen Abgaben und Staatszuweisungen gemessen. Das Ergebnis zeigt den Grad der Selbstfinanzierung einer Region oder autonomen Provinz und die daraus folgende Unabhängigkeit von Staatszuweisungen an.

In Südtirol erreicht dieser Indikator im Zeitraum 2006-2009 durchschnittlich 96,3%. Konkret bedeutet dies, dass 96 von 100 Euro, die von den Regional- und Lokalverwaltungen eingehoben wurden, aus eigenen oder zugewiesenen Abgaben stammen. Ähnliche Werte verzeichnen nur die Provinz Trient und das Aostatal; Friaul-Julisch-Venetien und die Lombardei liegen knapp darunter.

Es lässt sich folglich sagen, dass die Dezentralisierung in Südtirol bereits seit mehreren Jahren weit fortgeschritten ist, vor allem angesichts der Tatsache, dass zentrale Zuständigkeiten wie Schul- und Straßenwesen Ende der 90er Jahre vom Staat auf das Land übergingen. Der Steuerföderalismus sieht im Gesetz 42/2009 eigene Bestimmungen für die Gebiete

Il federalismo fiscale in Alto Adige

Il processo di decentramento delle funzioni dagli organismi centrali agli enti locali, noto anche come “federalismo fiscale”, mira a garantire l’autosostenibilità delle finanze locali, attraverso la creazione di un rapporto diretto tra le imposte riscosse nella regione e le spese effettuate nel medesimo territorio.

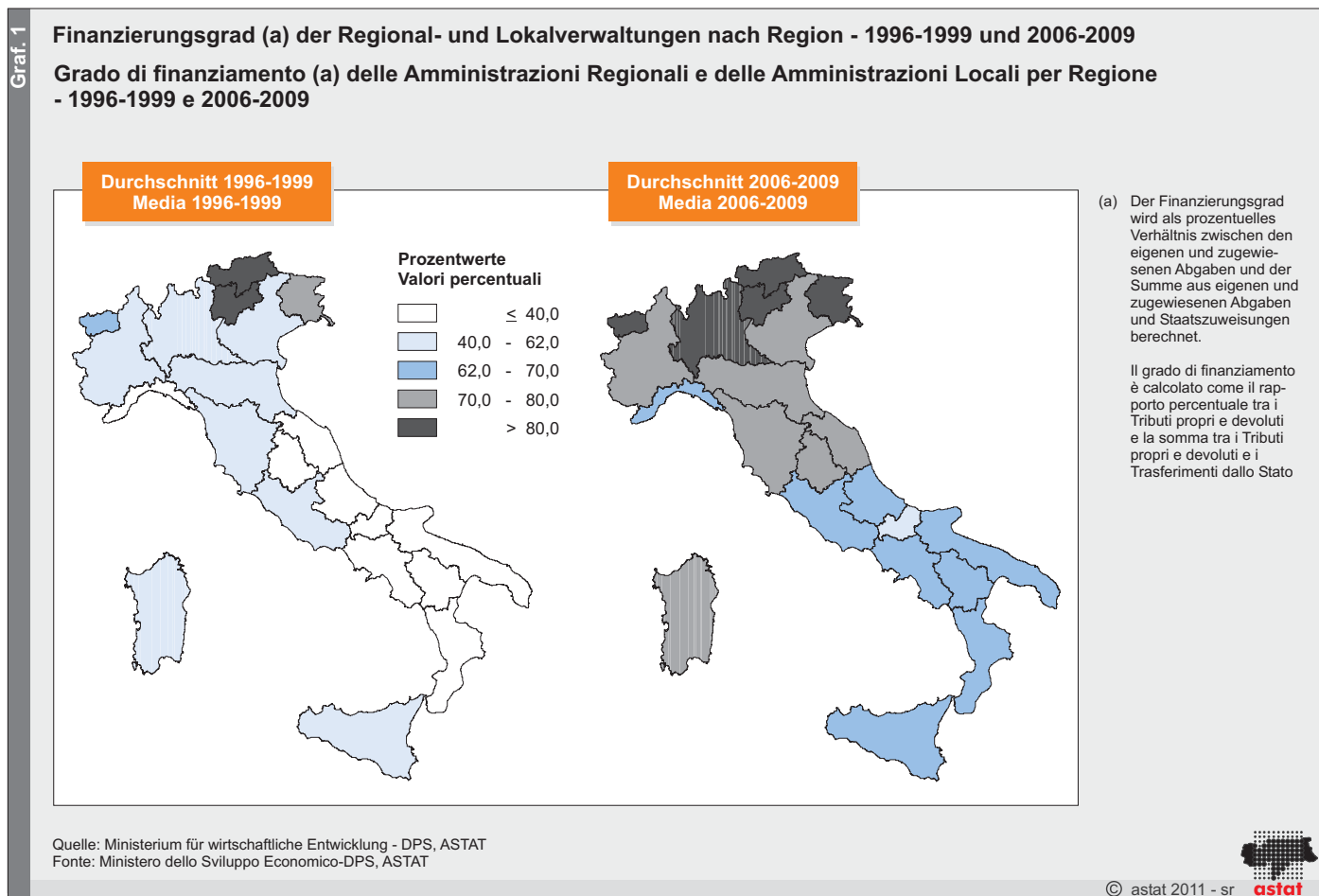
Il livello raggiunto dal processo di decentramento è misurabile tramite il rapporto percentuale tra tributi propri e devoluti, e la somma tra tributi propri, devoluti e trasferimenti dallo Stato. Si ottiene così un valore capace di indicare il grado di autofinanziamento di una regione o provincia autonoma, e la conseguente indipendenza dai trasferimenti statali.

Nella realtà altoatesina tale indicatore si colloca, nel periodo tra il 2006 e il 2009, su un valore medio del 96,3%. In pratica, quindi, su 100 euro introitati dagli enti locali della provincia, oltre 96 provengono da fonti tributarie proprie o da devoluzioni. Solamente la Provincia autonoma di Trento e la Valle d’Aosta si posizionano su livelli simili, con Friuli-Venezia Giulia e Lombardia appena un gradino sotto.

L’attuazione del federalismo fiscale in Alto Adige può quindi dirsi in fase avanzata, anche in considerazione del fatto che importanti competenze, ovvero istruzione e rete viaria, sono state trasferite dallo Stato alla Provincia autonoma alla fine degli anni ’90. Il federalismo fiscale prevede tuttavia, con la legge 42/2009, disposizioni esclusive per le autonomie speciali, e l’impegno

mit Sonderstatut vor sowie die Verpflichtung, entsprechende Ziele hinsichtlich Ausgleich und Solidarität mit den Nachbargebieten festzulegen.

di definire appositi obiettivi di perequazione e di solidarietà verso le realtà confinanti.



Seit 2010 finanziert sich die Autonome Provinz Bozen ausschließlich über die 9/10 der Staatssteuern, die dem Gebiet zugewiesen werden, und geht so von einem Verhandlungssystem zwischen Provinz und Staat zu einem System der finanziellen Abgrenzung über. Anders gesagt können die öffentlichen Verwaltungen in Südtirol direkt mit den Abgaben der Südtiroler Steuerzahler ohne weitere Staatszuweisungen rechnen. Damit weiten sich auch die Möglichkeiten aus, das eigene Steueraufkommen über Steuersatzänderungen, Steuerbefreiungen, -abzüge und -freibeträge zu beeinflussen.

Dal 2010 la Provincia autonoma di Bolzano si finanzia solamente in base ai 9/10 dei tributi statali riferiti al territorio, realizzando così il passaggio da un regime di contrattazione tra Provincia e Stato a un regime di separazione finanziaria. In altre parole le amministrazioni pubbliche della provincia di Bolzano potranno contare direttamente su quanto viene versato dai contribuenti altoatesini, senza ulteriori trasferimenti statali. Aumenta inoltre la possibilità di manovrare l'entità del gettito tributario proprio, tramite interventi di modifica di aliquote, esenzioni, detrazioni e deduzioni.

Diese und weitere Ergebnisse finden Sie in der Publikation des Landesinstituts für Statistik „Öffentliche Territoriale Konten - Integrierter Wasserversorgungsdienst und Bewirtschaftung der Hausabfälle in Südtirol“, die in den nächsten Tagen erscheinen wird.

Questi e altri risultati sono contenuti nel volume pubblicato dall'Istituto provinciale di statistica "I Conti Pubblici Territoriali - Il servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti urbani in Alto Adige", che verrà diffuso nei prossimi giorni.

Hinweis für die Redaktion: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Herrn Lorenzo Smaniotto, Tel. 0471 41 84 40 oder Mattia Altieri, Tel. 0471 41 84 40.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione: per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi al Sig. Lorenzo Smaniotto, Tel. 0471 41 84 40 o Mattia Altieri, tel. 0471 41 84 40.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).